



Istituto Comprensivo di Roncadelle (<https://www.icroncadelle.edu.it>)

La scuola secondaria di primo grado si propone di accompagnare gli alunni nel loro percorso di crescita personale. L'azione didattica, con i suoi contenuti disciplinari, si configura come il mezzo per il raggiungimento degli obiettivi formativi relativi sia alla costruzione dell'identità dell'uomo e del cittadino, sia dell'acquisizione di competenze spendibili nella vita quotidiana. Ogni sapere deve perdere sempre più la sua caratterizzazione teorica, per diventare saper fare: la scuola dell'enciclopedismo lascia perciò il posto ad una scuola basata essenzialmente sul concetto di competenza, volto a mettere la persona nella condizione di operare con cognizione, padronanza, abilità.

Finalità e obiettivi della Scuola Secondaria di primo grado

Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende; la definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità di ogni persona, della sua identità, delle sue aspirazioni, delle sue capacità e fragilità, nelle varie fasi di sviluppo. Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali ed etici. L'obiettivo principale del nostro Istituto è quello di garantire il successo formativo di ogni alunno aiutandolo a elaborare le proprie esperienze, fornendogli gli strumenti necessari per imparare ad apprendere. In tale direzione l'azione didattica dei docenti dell'Istituto di Roncadellesi pone le seguenti finalità:

- Collaborare alla formazione del cittadino responsabile, consapevole e competente;
- Stimolare la curiosità dei ragazzi e la loro capacità di ricerca;
- Accompagnare gli alunni nella scoperta delle capacità personali accettando anche le proprie fragilità;
- Valorizzare le diversità nel pieno rispetto dei diversi stili cognitivi e di apprendimento;
- Dare rilievo al ruolo educativo e al rapporto docente-discente;
- Far scoprire la ricchezza del patrimonio culturale della nostra nazione attraverso lo studio delle tradizioni e della storia del nostro Paese;
- Rinnovare e migliorare la qualità del servizio scolastico tenendosi aggiornati in base alle necessità emergenti;
- Ricercare collaborazione con le famiglie e gli enti locali.

Il tempo scuola

Nella scuola secondaria è attivo il modello delle 30 ore settimanali che prevede lo svolgimento delle lezioni in orario antimeridiano, dalle 8 alle 13, da lunedì a sabato. L'Istituto Comprensivo si avvale da molti anni della collaborazione dell'Ente Locale che, mettendo a disposizione personale qualificato, garantisce, per la scuola secondaria, i seguenti servizi:

Mensa scolastica

La progettazione didattica: modello di progettazione didattica del Consiglio di classe

La progettazione dell'attività del Consiglio di classe è predisposta e condivisa da tutti gli insegnanti. Gli indicatori cui attenersi sono i seguenti:

- Identificazione dei bisogni educativi, cognitivi e relazionali degli alunni sulla base dei dati scaturiti dalle prove di ingresso, dalle osservazioni sistematiche e, per quanto riguarda le classi seconde e terze, dai risultati raggiunti negli anni precedenti.
- Definizione degli obiettivi cognitivi ed educativi, comuni a tutte le discipline, da acquisire al termine dell'attività didattica, tenuto conto della specificità della classe, dell'identità della scuola e delle sue finalità.
- Identificazione degli obiettivi specifici e delle modalità di intervento individualizzato a favore degli alunni in difficoltà e di quelli che necessitano di alfabetizzazione.
- Elencazione delle attività, dei contenuti, delle uscite didattiche, delle visite di istruzione e dei progetti finalizzati all'arricchimento culturale degli alunni.

Modello di progettazione didattica disciplinare

La progettazione dell'attività disciplinare deve tener conto di:

- Identificazione dei bisogni educativi, cognitivi e relazionali degli alunni sulla base dei dati scaturiti dalle prove di ingresso e dalle osservazioni sistematiche.
- Definizione degli obiettivi cognitivi, metacognitivi e comportamentali da acquisire al termine dell'attività didattica, tenuto conto dell'identità della scuola e delle sue finalità e del curriculum, secondo scansioni temporali a breve e lungo termine.
- Elencazione delle attività, dei contenuti, dei progetti sui quali impostare l'intervento dell'insegnante.
- Identificazione del processo seguito dall'insegnante, delle metodologie, delle risorse impiegate per favorire l'acquisizione di obiettivi di tipo cognitivo, operativo, educativo-comportamentale.
- Predisposizione di momenti di verifica dei risultati raggiunti e dei processi di apprendimento, sia dei singoli sia della classe nel suo insieme, al fine di predisporre le modifiche necessarie a rendere più efficace l'azione didattica.
- Valutazione del processo di apprendimento, della progressione nel raggiungimento degli obiettivi e del grado di maturazione raggiunto.

Principali bisogni formativi

- Essere corretti con tutti, adulti e coetanei, superando il rifiuto, l'indifferenza o l'intolleranza.
- Essere cittadini partecipi attraverso la conoscenza e la proposta di esperienze che permettono la consapevolezza:
 - dei propri limiti
 - del funzionamento della democrazia e delle istituzioni nel nostro Paese
 - del processo di costruzione dell'Europa
 - dei rapporti tra Paesi ricchi e Paesi poveri

- Essere in grado di operare scelte consapevoli per il proprio futuro (rapporto con le realtà culturali, sociali e lavorative).

Principali bisogni culturali

- Arricchire il linguaggio verbale.
- Ampliare gli interessi culturali e sviluppare linguaggi non verbali (espressività teatrale, artistica, musicale, cinematografica).
- Recepire criticamente e saper utilizzare “il nuovo” che proviene dai cambiamenti tecnologici (informatica, evoluzione dei mass media, mutamenti nelle metodologie di studio e di ricerca).
- Conoscere più di una lingua straniera

I saperi integrativi

Tutti gli alunni nel corso del triennio svolgono delle attività integrative, che il Collegio Docenti ritiene necessarie per “integrare” i saperi delle materie disciplinari. Esse sono le seguenti:

- Cittadinanza e Costituzione
- Educazione alla sicurezza
- Educazione stradale
- Educazione all'affettività
- Educazione ambientale
- Educazione alla salute
- Educazione alimentare

Queste attività sono inserite nel tempo delle materie disciplinari, che appunto sono “integrate” da saperi o momenti formativi che si ritengono necessari per rispondere ai bisogni rilevati.